



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**DELIBERAZIONE N. 52/20 DEL 23.12.2014**

**Oggetto:** Sportello Unico per l'edilizia (SUE). Linee guida per l'attuazione della fase sperimentale ai sensi della Delib.G.R. n. 37/17 del 12.9.2013. Raccordo tra disposizioni nazionali e regionali in materia di procedimento SUE (D.P.R. n. 380/2001; L. n. 241/1990; L.R. n. 23/1985).

L'Assessore dell'Industria, di concerto con l'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, ricorda il forte impegno della Giunta regionale a garantire l'adozione di misure di semplificazione normativa e amministrativa, rendendo meno onerosi i rapporti tra cittadini e pubblica amministrazione.

Gli Assessori in tal senso ricordano che la Giunta regionale, nella seduta dello scorso 10 ottobre 2014, ha approvato il disegno di legge recante "Norme per il miglioramento del patrimonio edilizio e per la semplificazione e il riordino di disposizioni in materia urbanistica ed edilizia", che tra le novità annovera l'introduzione dell'art. 15-bis nella L.R. 23 del 1985, prevedendo che le amministrazioni comunali, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, ed anche in forma associata, costituiscano un ufficio denominato Sportello unico per l'edilizia (SUE), che cura tutti i rapporti fra il privato, l'amministrazione e, ove occorra, le altre amministrazioni tenute a pronunciarsi in ordine ad ogni intervento edilizio. Gli Assessori soggiungono che lo Sportello Unico rappresenterà l'unico punto di accesso per il privato interessato in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti l'intervento edilizio, al fine di fornire una risposta tempestiva in luogo di tutte le pubbliche amministrazioni coinvolte, ed ha, inoltre, il compito di acquisire, presso le amministrazioni competenti, anche mediante conferenza di servizi, gli atti di assenso, comunque denominati, delle amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico-artistico o alla tutela della salute e della pubblica incolumità. Nello stesso disegno di legge, attualmente all'attenzione del Consiglio regionale, è previsto che la Regione Sardegna si doti di una piattaforma unica telematica per l'interscambio dei documenti e per gli ulteriori adempimenti connessi allo Sportello Unico per l'edilizia.

L'Assessore dell'Industria e l'Assessore degli Enti locali, Finanze e Urbanistica richiamano la precedente Delib.G.R. n. 37/17 del 12.9.2013, con la quale, in attuazione delle previsioni contenute nell'articolo 5 del D.P.R. n. 380 del 2001, è stato dato mandato alla Direzione generale



della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia e alla Direzione generale dell'Industria di attivare la fase sperimentale del SUE, sfruttando l'esperienza maturata nell'ambito del SUAP, individuando le soluzioni atte a consentire l'utilizzo del software gestionale delle pratiche SUAP, della banca-dati dei procedimenti, della modulistica unica digitale regionale SUAP e degli strumenti anche tecnologici, al fine di garantire la gestione in modalità telematica dei procedimenti per il rilascio dei titoli abilitativi edilizi per i cittadini.

La decisione di avviare la fase sperimentale del SUE mediante il riuso tecnologico ed amministrativo-procedurale del sistema SUAP, ricorda l'Assessore dell'Industria, si fonda, tra l'altro, sulla considerazione della identità dei soggetti pubblici coinvolti nel rilascio dei titoli abilitativi edilizi SUE rispetto ai soggetti coinvolti nelle procedure SUAP.

In attuazione di quanto previsto dalla citata deliberazione, è stata costituita la Cabina di regia regionale per l'avvio della sperimentazione e sono stati selezionati i dieci "Enti pilota" presso i quali avviare la fase sperimentale: Alghero, Burcei, Nuoro, Olbia, Oristano, Quartu S.Elena, Sant'Antioco, Selargius, Valledoria e l'Unione dei Fenici, rispettando i criteri imposti a monte dalla medesima deliberazione.

Dall'inizio dell'anno in corso, la Cabina di regia, le Amministrazioni Comunali e loro forme associative individuate quali "Enti pilota", hanno congiuntamente operato per la definizione di apposite Linee Guida SUE, che individuano le modalità operative di riferimento, uniche per tutti gli sportelli coinvolti nella sperimentazione.

Gli Assessori ricordano che è stata quindi creata una Modulistica Regionale Unica, adattando la modulistica digitale SUAP alla fattispecie SUE e conformandola alla modulistica unica edilizia adottata con l'accordo Italia Semplice siglato il 12 giugno 2014 tra Governo, Regioni ed Enti Locali; è stata inoltre adeguata contestualmente la piattaforma informatica SUAP alle specificità del settore edile. La piattaforma sarà ulteriormente personalizzata nel corso dell'anno di sperimentazione a seguito delle istanze di adeguamento delle Amministrazioni Pilota, degli Enti Terzi coinvolti nel procedimento unico SUE e dei fruitori finali, ovvero i cittadini, in un'ottica di massima collaborazione e trasparenza del sistema.

L'Assessore dell'Industria sottolinea che la piattaforma SardegnaSUE dal 15 dicembre 2014 è fruibile all'indirizzo [www.sardegnasue.it](http://www.sardegnasue.it) e che la fase sperimentale durerà un anno, al termine della quale, apportate le migliorie opportune, il servizio potrà essere esteso a tutto il territorio regionale. Da tale data, quindi, le pratiche per gli interventi edilizi nei territori in sperimentazione, sono inviate in formato digitale attraverso la piattaforma regionale in modo analogo a come oggi vengono trasmesse le pratiche SUAP. Peraltro, tenuto conto della predetta natura sperimentale e delle finalità perseguite, l'Assessore confida che, sin dalla messa online del sistema, le predette



Amministrazioni Comunali favoriscano il massimo ricorso alla piattaforma SUE, al fine di raggiungere l'obiettivo finale dell'effettiva semplificazione, con gestione delle pratiche edilizie esclusivamente in modalità telematica. Per il perseguimento delle finalità anzidette la Regione porrà in essere azioni di animazione sui territori oggetto di sperimentazione, anche avvalendosi del contributo delle amministrazioni interessate e dei soggetti terzi, per garantire l'acquisizione delle competenze necessarie all'utilizzo della piattaforma.

Alla luce della sperimentazione in essere e della costante evoluzione normativa, qualora necessario, l'Assessore dell'Industria e l'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica proporranno alla Giunta eventuali modifiche alle Linee guida.

La Giunta regionale, in accoglimento di quanto proposto dall'Assessore regionale dell'Industria, di concerto con l'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, constatato che i Direttori generali dell'Industria e della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia hanno espresso pareri favorevoli di legittimità sulla proposta in esame

#### **DELIBERA**

- di approvare il documento allegato alla presente deliberazione denominato "Linee guida per l'attuazione della fase sperimentale ai sensi della Delib.G.R. n. 37/17 del 12.9.2013 - Raccordo tra disposizioni nazionali e regionali in materia di procedimento SUE (D.P.R. n. 380/2001; L. n. 241/1990, L.R. n. 23/1985)";
- di stabilire che le predette Amministrazioni Comunali favoriscano, sin dalla messa online del sistema, il massimo ricorso alla piattaforma SUE, al fine di raggiungere l'obiettivo finale dell'effettiva semplificazione, con gestione delle pratiche edilizie esclusivamente in modalità telematica, tenuto conto della natura sperimentale e delle finalità perseguite con la sperimentazione;
- di disporre la pubblicazione sul BURAS delle Direttive allegate alla presente deliberazione.

**Il Direttore Generale**

Alessandro De Martini

**Il Presidente**

Francesco Pigliaru